

Proponente: 16.B
Proposta: 2019/1769

del 19/09/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1445

del 19/09/2019

**SERVIZI AI CITTADINI, CULTURA DELLA SICUREZZA,
LEGALITA', PARI OPPORTUNITA'**

Dirigente: BEVILACQUA Dr. Alberto

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: ASSEGNAZIONE IN ESITO A MANIFESTAZIONE D'INTERESSE, DELLA PARTNERSHIP PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO VOLTO A SOSTENERE LA PRESENZA PARITARIA DELLE DONNE NELLA VITA ECONOMICA DEL TERRITORIO, FAVORENDO L'ACCESSO AL LAVORO, I PERCORSI DI CARRIERA E LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI WELFARE AZIENDALE FINALIZZATI AL WORK-LIFE BALANCE E AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE.

OGGETTO: ASSEGNAZIONE IN ESITO A MANIFESTAZIONE D'INTERESSE, DELLA PARTNERSHIP PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO VOLTO A SOSTENERE LA PRESENZA PARITARIA DELLE DONNE NELLA VITA ECONOMICA DEL TERRITORIO, FAVORENDO L'ACCESSO AL LAVORO, I PERCORSI DI CARRIERA E LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI WELFARE AZIENDALE FINALIZZATI AL WORK-LIFE BALANCE E AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso:

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 5/2/2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019 -2021 ed il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];

che con deliberazione di Giunta Comunale del 7/2/2019 n. 24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019_2021 – risorse finanziarie e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 9/5/2019 n. 94 è stato approvato il Piano della performance 2019-2021, il Piano Esecutivo di Gestione 2019 (art. 169 del d.lgs 267/2000) e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;

che con atto P.G. n. 135704 del 10/7/2019, il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi degli artt. 50, comma 10, 107 e 109, del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, ha conferito al dr. Alberto Bevilacqua l'incarico di Dirigente del Servizio Servizi ai cittadini, cultura della sicurezza, legalità a pari opportunità, con decorrenza dal 15/7/2019;

che la Regione Emilia Romagna, con deliberazione n. 1242 del 22/7/2019 ha approvato un bando per la presentazione di progetti volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio, favorendo l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di welfare aziendale finalizzati al work-life balance e al miglioramento della qualità della vita delle persone;

che il bando propone i seguenti obiettivi:

Obiettivo generale A)

Realizzare iniziative che si prefiggano di intervenire, in modo diretto o indiretto, in favore dell'accesso e qualificazione dell'attività lavorativa delle donne (dipendente, autonoma, imprenditoriale o professionale) nel territorio dell'Emilia-Romagna, perseguendo, in particolare, le finalità specifiche di favorire la riduzione del differenziale salariale di genere e la diffusione della cultura di impresa tra le donne e di rafforzare il ruolo delle donne nell'economia e nella società. Saranno fortemente valorizzati i progetti territoriali che prevedono l'attivazione di sinergie e collaborazioni tra soggetti pubblici e privati (Enti pubblici, imprese, organizzazioni sindacali, organizzazioni del privato sociale) attivate in una logica di rete.

Azioni prioritarie:

A1) sviluppare servizi di assistenza e consulenza tecnica e manageriale per favorire la preparazione professionale delle imprenditrici e delle lavoratrici autonome in ordine all'avvio e alla migliore conduzione della propria attività in particolare attraverso interventi da realizzare all'interno delle organizzazioni/imprese;

A2) promuovere l'empowerment femminile, una diversa percezione di se e delle proprie possibilità di sviluppo professionale e socioeconomico, anche attraverso iniziative di coaching, in collaborazione con le imprese e le Università, al fine di contrastare pregiudizi e stereotipi sul ruolo delle donne dentro e fuori al mondo del lavoro e valorizzare la diversità ed il talento femminile;

A3) promuovere progettualità educative, formative, professionalizzanti, mirate alla conoscenza e acquisizione di competenza da parte delle donne di ogni età in materia economico-finanziaria e gestione del risparmio;

A4) realizzare misure volte a promuovere il benessere organizzativo nelle imprese, a valorizzare le diversità (in particolare le differenze di genere), a sviluppare percorsi di inclusione sociale e lavorativa di donne a rischio di fragilità sociale (ad esempio vittime di violenza di genere) e a promuovere una maggiore attenzione alle esigenze delle lavoratrici/lavoratori anche in un'ottica di conciliazione vita lavoro.

Obiettivo generale B)

Promuovere ed incrementare progetti di welfare aziendale e welfare di comunità che migliorino una

organizzazione del lavoro e incidano favorevolmente sulla qualità della vita delle persone, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'AGENDA 2030.

Saranno fortemente valorizzati i progetti territoriali che prevedono l'attivazione di sinergie e collaborazioni tra soggetti pubblici e privati (Enti pubblici, imprese, organizzazioni sindacali, organizzazioni del privato sociale) attivate in una logica di rete.

Azioni prioritarie:

B1) attivazione di reti territoriali pubblico/privato che favoriscano e supportino micro, piccole e medie imprese:

- per la costruzione di piani di congedo e piani di flessibilità aziendale e per l'adozione di misure flessibili di lavoro;
- per lo sviluppo della contrattazione territoriale e accordi di secondo livello in relazione ad interventi di innovazione organizzativa e a misure di conciliazione vita-lavoro e condivisione delle responsabilità di cura;

B2) coprogettazione e realizzazione di iniziative pilota/sperimentali al fine di:

- promuovere e attivare azioni di time saving in favore di titolari o dipendenti di organizzazioni e/o imprese per attività non legate alla gestione dell'azienda come per esempio: mensa aziendale, servizio lavanderia/stireria, disbrigo pratiche burocratiche-amministrative, car-pooling e car-sharing negli spostamenti casalinghi, ecc.;
- sviluppare e realizzare progetti comuni per la creazione di servizi interaziendali da realizzare in collaborazione anche con cooperative di servizi, associazioni del privato sociale;
- supportare l'adozione di modalità di lavoro flessibili e di spazi di lavoro condivisi (es: co-working, smart working, telelavoro);

B3) sviluppare azioni di welfare di comunità/territoriale attraverso la collaborazione di una ampia rete di servizi, aziende e di operatori – indifferentemente Enti pubblici o privati - al fine di migliorare la coesione e le pratiche di conciliazione dei territori e delle comunità come forma di supporto al miglioramento della qualità della vita delle persone anche in un'ottica di work-life balance e di condivisione delle responsabilità di cura;

che per la partecipazione al bando occorre inviare domanda entro il 20 settembre 2019, e si prevede la possibilità di unire al Comune di Reggio Emilia in qualità di capofila altri soggetti in qualità di partners;

che il Comune di Reggio Emilia intende proporsi come autorità urbana capofila di progetto e creare un partenariato locale che raggruppi soggetti partner competenti rispetto alle azioni di progetto suindicate, che concorrano alla definizione, progettazione, candidatura, realizzazione e co-finanziamento del progetto;

che a tal fine con determinazione dirigenziale n. 1355 del 3/9/2019 è stato approvato un avviso per la presentazione di manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di partenariato di progetto in riferimento al bando approvato dalla Regione Emilia Romagna;

che detto avviso è stato pubblicato dal 4/9/2019 al 18/9/2019 all'Albo Pretorio comunale, come da referto allegato;

che nei termini di presentazione delle proposte previsti nell'Avviso è pervenuta una domanda;

Dato atto:

che l'avviso prevede che una Commissione tecnica formata da Dirigenti e Funzionari del Comune di Reggio Emilia e presieduta dal Responsabile del Procedimento, avrà il compito di scegliere il partenariato, si riunirà entro il giorno successivo alla scadenza del presente invito e procederà a verificare l'ammissibilità dei singoli soggetti candidati e valutare le proposte presentate;

che la commissione valutatrice dell'avviso pubblico in oggetto nelle persone di :

Alberto Bevilacqua dirigente dell'Area Servizi al cittadino, in qualità di Presidente;
Francesca Angelucci, Istruttore addetto all'ufficio Pari opportunità, in qualità di Membro;
Antonella De Silva, Istruttore addetto all'ufficio Pari opportunità, in qualità di Membro;

ha effettuato la verifica e la valutazione come previsto dall'avviso, sulle due domande presentate da:

Legacoop Emilia Ovest, con sede a Reggio Emilia, via Meuccio Ruini 74 c.f. 91169650354 e CGIL Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia via Roma 53. c.f. 80010190355, soggetti riuniti nella presentazione della domanda;

Comune di Montecchio Emilia;

Visto il verbale della Commissione allegato al presente atto, dal quale si evince la seguente valutazione delle proposte:

- La Commissione assegna, con un punteggio di punti 19, la partnership di progetto a Legacoop Emilia Ovest, con sede a Reggio Emilia, via Meuccio Ruini 74 c.f. 91169650354 CGIL Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia via Roma 53. c.f. 80010190355, soggetti riuniti nella presentazione della domanda;
- La Commissione esclude la domanda del Comune di Montecchio Emilia, poiché essa non presenta contenuti minimi tali da poter individuare una partnership adeguata, mantenendo l'interesse del Comune di Reggio Emilia per azioni volte a favorire la partecipazione del Comune di Montecchio Emilia in qualità di uditore nelle azioni di progetto

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario del presente atto;

Visti:

- il Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;

D E T E R M I N A

1. Di assegnare in esito ad avviso di manifestazione d'interesse, la partnership di progetto per la presentazione di domanda in ordine al bando approvato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 1242 del 22/7/2019, per la presentazione di progetti volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio, favorendo l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di welfare aziendale finalizzati al work-life balance e al miglioramento della qualità della vita delle persone, a Legacoop Emilia Ovest, con sede a Reggio Emilia, via Meuccio Ruini 74 c.f. 91169650354 e CGIL Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia via Roma 53. c.f. 80010190355, soggetti riuniti nella presentazione della domanda;
2. Di escludere la domanda presentata dal Comune di Montecchio Emilia, per le motivazioni di cui al verbale della Commissione esaminatrice;
3. Di comunicare l'esito delle valutazioni ai soggetti proponenti;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005 (finanziaria 2006), il presente provvedimento, per il suo contenuto, non deve essere inviato alla Corte dei Conti poichè non presenta impegni di spesa;
5. di dare atto che il presente provvedimento, per il suo contenuto, non rientra fra le tipologie oggetto di invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui agli artt. 179 e 183 – 7° comma, del D. Lgs. 267/00, non comportando né diminuzione di entrata, né maggiore spesa;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Alberto

Bevilacqua